COMUNE DI COLLEPASSO
Provincia di Lecce

Pubblicata all'albo pretorio del Comune

Il ___4.6.2012_____

Registrata al n. ___475_____

IL MESSO COMUNALE

F.to C. Greco_____

_____

DELIBERAZIONE N. 8 DEL 24.5.2012

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione STRAORDINARIA URGENTE Adunanza in **PRIMA** convocazione

OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICA DEL CONSORZIO DI BONIFICA "UGENTO E LI FOGGI" – L.R. N. 12 DEL 21.6.2011 E L.R. N. 4 DEL 13.3.2012. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro, del mese di Maggio, alle ore 17,30 nella sala consiliare sita in Via C. Battisti n. 16 – 1° piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente Statuto e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO P.I. Massimo SABATO

Fatto l'appello nominale sono risultati:

	Cognome	Nome	Presenti	Assenti
1	MENOZZI	PAOLO	☒	☐
2	SINDACO	ROCCO	☒	☐
3	RESTA	ROCCO ANTONIO	☒	☐
4	PERRONE	GIUSEPPE	☒	☐
5	FELLINE	LUIGI	☐	☒
6	SABATO	MASSIMO	☒	☐
7	GIUSTIZIERI	ANGELICA	☒	☐
8	MONTAGNA	GIOVANNI	☒	☐
9	MASTRIA GIANFREDA	GIORGIO	☒	☐
10	PERRONE	VITO	☒	☐
11	GIANFREDA	PANTALEO	☒	☐
12	MARRA	CARLO	☒	☐
13	GRASSO	MARIA ROSA	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ssa ANNA TRALDI

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il presidente dichiara aperta la seduta, alle ore 17,30.

Il Segretario generale procede all'appello dei consiglieri presenti.

Risulta assente il Consigliere Luigi Felline. Presenti: 12

Chiede la parola il Sindaco il quale legge al Consiglio (all. 1) una breve nota in merito al 20° anniversario della strage di Capaci, della morte di Borsellino. Ricorda, inoltre, l'attentato all'Istituto professionale "Morvillo-Facone" di Brindisi in cui ha perso la vita la giovane Melissa Bassi. Il Sindaco, inoltre, informa in merito alla manifestazione sulla legalità che avrà luogo Domenica 27 maggio.

Il Consiglio osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente passa alla trattazione del punto all'o.d.g.

Il Sindaco. "Abbiamo ritenuto di convocare il Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente, per la scadenza dei termini previsti dalla L.R. n. 4 che ha ridisciplinato la materia. Nell'Assemblea dei Sindaci, che si è svolta lunedì scorso, dopo un approfondito esame della situazione si è approvato uno schema di ordine del giorno. Ieri è arrivato un fax da parte del Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi" con la quale si comunica la proroga di 10 giorni per la presentazione delle osservazioni. Rilevo che, con questa legge regionale, dopo anni di silenzio, viene ripristinato il tributo provocando molti malumori e proteste in modo particolare dalla Coldiretti che ha ribadito con forza, in varie sedi, che non si può danneggiare in questo modo l'Agricoltura specie nel momento di crisi che stiamo vivendo. Il Consorzio è un carrozzone e non si può tollerare che sia mantenuto in vita in danno ai cittadini. L'aspetto più preoccupante è dato anche dal fatto che il debito pregresso dovrà essere ripianato applicando il tributo anche per gli anni pregressi. Noi dobbiamo chiedere di rivedere il piano di contribuenza e procedere ad un riordino del settore che dia vantaggio all'agricoltura e non che sia danneggiata. Inoltre il territorio di Collepasso non ha beneficiato in nessun modo del miglioramento fondiario, per cui non si capisce per quale motivo i cittadini debbano pagare un tributo su miglioramenti inesistenti.

(Durante l'intervento del Sindaco è entrato in sala il Cons. Luigi Felline. Tutti presenti.)

Cons. geom. Carlo Marra - la Regione Puglia ci impone di partecipare al pagamento di un canone, nonostante il territorio di Collepasso non abbia mai beneficiato di nulla. Negli anni passati abbiamo sempre pagato senza ricevere nulla in cambio.

Dobbiamo rigettare con forza questo balzello. Noi abbiamo un feudo piccolissimo, improduttivo per i ¾ del territorio e solo ¼ un po' produttivo sulla via per Cutrofiano. Per questo ¼ noi dovremmo andare a mantenere dirigenti, amministratori, tecnici, ecc. che prendono lauti compensi?. La Regione Puglia prima di emanare questo atto avrebbe dovuto sentire gli interessati, cosa che non ha fatto. Noi non abbiamo mai avuto interventi di bonifica migliorativi e i terreni non sono più produttivi. Non solo è un tributo iniquo ma la beffa è andare a pagare per gli anni passati. Occorre trovare una soluzione. Dobbiamo muoverci.

Cons. Dott.Pantaleo Gianfreda: chiedo di sapere, in base alla documentazione trasmessa dal Consorzio, quali aree sono soggette a tributo.

Sindaco - la documentazione è a disposizione di tutti, comunque tutto il territorio collepassese è soggetto a tributo.

Cons. Dott. Pantaleo Gianfreda: chiarisco subito che, personalmente, sono tra quelli che ritengono il Consorzio un ente inutile. L'art. 18 della l.r. 4 specifica in maniera puntuale che cosa si intende per beneficio di bonifica e, pertanto, che cosa andrebbe assoggettato a tributo. L'Amministrazione Comunale, senza minacciare cause, dovrebbe indicare chiaramente al Commissario quali parti del territorio non debbano essere assoggettate a tributo e quali, invece, avendo avuto un beneficio, sono da considerare tassabili. Oltre alla zona della Masseria Grande, non credo che ci siano, sul territorio, altri territori che abbiano beneficiato dell'intervento del Consorzio. Occorre chiarezza altrimenti costringiamo i cittadini a fare ricorsi inutili. L'Amministrazione deve battersi perché sia applicata correttamente la legge regionale e non muoversi in maniera confusa. Il Sindaco chieda un incontro con il Commissario e illustri, in quella sede, la reale situazione altrimenti la deliberazione odierna è fatta tanto per fare.

Cons. geom. Carlo Marra - questi atti dovevano essere portati a conoscenza dei consiglieri comunali per la verifica dei fogli di mappa.

Sindaco - la delibera non è fatta tanto per fare, ma per dare forza all'azione che intende intraprendere l'Amministrazione Comunale. Occorre anche ricordare che il Comune ha già una sentenza del Tribunale di Lecce che ha condannato il Consorzio a rimborsare al Comune degli importi non dovuti in quanto il C.T.U., nominato dallo stesso Tribunale, aveva chiaramente scritto nella perizia che il territorio collepassese non aveva avuto alcun beneficio.

Cons. Dott. Pantaleo Gianfreda – occorre dire chiaramente che solo marginalmente il territorio comunale è interessato ad un canale che costeggia alcune proprietà al confine con il feudo di Cutrofiano, il resto ricade tutto in quest'ultimo territorio. Quindi solo i pochi ettari interessati andrebbero assoggettati al tributo.

Assessore geom. Giuseppe Perrone – Non so ve avete avuto modo di vedere la planimetria, ma l'intero territorio di Collepasso ricade nella griglia di assoggettamento al tributo. In Provincia domani si svolgerà il Consiglio che chiederà alla Regione di sospendere il tutto e di aprire un tavolo di confronto con gli Enti locali. E' una protesta che coinvolge tutti i Sindaci e alcuni di loro hanno già iniziato l'azione legale. A Collepasso non esistono terreni che hanno beneficiato di interventi migliorativi. La deliberazione è stata concordata con gli altri Sindaci ed è stato anche predisposto uno stampato per la raccolta delle firme, da parte dei cittadini, per la esclusione dei terreni dal tributo. Chi ha interesse potrà firmare.

Cons. Dott. Vito Perrone – Il mio gruppo voterà a favore della deliberazione per atto di fede. La legge regionale è chiara, devono pagare solo quelli che hanno avuto un beneficio diretto. La stragrande maggioranza dei cittadini non deve pagare nulla. Bisogna verificare concretamente fogli e particelle per prendere atto di quali zone si parla. Il Sindaco e la Giunta devono impegnarsi concretamente con il Commissario per la verifica concreta della situazione. Rilevo, infine, che sullo schema di deliberazione sicuramente c'è un refuso a pag. 3, 4°-5° quinto rigo, dove si legge " .. per rendere il medesimo conforme alla realtà territoriale di Ugento e……" . Ugento va sostituito con Collepasso.

Sindaco – Sicuramente.

Cons. Rocco Sindaco – Quando Fitto era Presidente della Regione aveva sospeso il tributo e Vendola, oggi, lo sta ripristinando. Per fortuna stanno intervenendo la Provincia, i Sindaci e i Consigli Comunali, le associazioni di categoria, per cercare di sospendere il tributo fino a quando l'Agricoltura non si risolleverà.

Cons. Dott. Pantaleo Gianfreda – contesto all'assessore Giuseppe Perrone la forma demagogica di guardare ai problemi. Gli Enti locali devono essere interpellati ed è giusto. L'Associazione Coldiretti contesta i consorzi, noi come Enti locali dobbiamo fare una battaglia contro i Consorzi di bonifica ormai superati. In passato sono stati sperperati tanti soldi senza alcun beneficio per i cittadini. Sul territorio collepassese c'è sola una marginalissima frangia di terreno interessata, mentre la stragrande maggioranza non è stata e non è interessata ai miglioramenti fondiari. La Regione ha conferito un mandato chiaro ai Commissari ed è con loro che bisogna confrontarsi.

Cons. Dott. Vito Perrone – noi non abbiamo visto nessuna planimetria, votiamo per un atto di fede.

Sindaco – presso l'Ufficio Tecnico del Comune c'è un CD contenente tutte le tavole.

Cons. Geom. Carlo Marra – Sindaco, se potete metterci nelle condizioni di valutare tutte le tavole in modo da vedere i fogli e le particelle interessate!

Assessore Geom. Giuseppe Perrone – Non sono indicati i fogli e le particelle, comunque tutto il territorio è assoggettato a contribuzione.

Sindaco - metteremo a disposizione dei gruppi della copia del CD esistente presso l'ufficio tecnico. L'impegno dell'Amministrazione è quello di fare subito un incontro con il Commissario e chiedere l'esclusione del territorio collepassese dal tributo.

L'assessore Geom. Giuseppe Perrone - porteremo anche la delibera del Consiglio.

Il Presidente, al termine della discussione, sottopone a votazione la proposta di deliberazione con la correzione del Cons. Dott. Vito Perrone.

Consiglieri presenti e votanti. 13

Voti favorevoli: unanimità

Il presidente sottopone a votazione anche l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Consiglieri presenti e votanti: 13

Voti favorevoli. Unanimità.

La seduta termina alle ore 18,30.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

PREMESSO CHE:

- Con legge n°4/2012 il Consiglio Regionale Pugliese ha promulgato disposizioni normative inerenti "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di Bonifica".

- Con la suddetta legge viene reintrodotta la tassa sulla bonifica, negli anni passati richiesta ai proprietari ed ai coltivatori diretti in maniera indiscriminata, senza che gli stessi abbiano mai beneficiato negli anni di sostanziali opere e migliorie da parte del Consorzio di Bonifica "Ugento Li Foggi".

- Tutto ciò ha visto lo scatenarsi delle proteste di tutto il mondo agricolo, dalle associazioni di categoria, ai produttori, alle cooperative agricole, ai singoli coltivatori diretti, che si sono visti ingiustamente tartassati da cartelle esattoriali contenenti il tributo da pagare al Consorzio di Bonifica e, per legge, effettivamente non dovuto.

CONSIDERATO CHE:

- A riprova di quanto innanzi premesso, specifica la Cassazione Civile Sezione Tributaria con sentenza del 15 gennaio 2009 n. 4513 che: "il perimetro di contribuenza di un Consorzio di bonifica non coincide con il comprensorio di attività del Consorzio, consistendo soltanto in quell'area, posta all'interno del comprensorio, che gode o godrà dei benefici derivanti dalle opere realizzate o realizzande e che, sola, potrà essere sottoposta a contribuzione proprio in virtù del vantaggio concretamente ricevuto. La delimitazione del perimetro di contribuenza è attività ulteriore rispetto a quella di classificazione dei comprensori di bonifica. La presunzione di beneficio, con conseguente inversione dell'onere della prova, non investe tutti gli immobili ricompresi nel comprensorio, ma soltanto quelli inclusi nel perimetro di contribuenza. L'obbligo della trascrizione riguarda i fondi compresi nel perimetro e non l'intero comprensorio".

- Alla luce di tale citata sentenza della Cassazione, l'imposta di bonifica non può essere applicata a tutti i proprietari di terreni e fabbricati agricoli per il solo e semplice fatto di ricadere nel comprensorio consortile, ma deve essere posta a carico esclusivamente di chi beneficia o dovrà beneficiare di interventi da parte dei Consorzi stessi, previo vantaggio in termini di miglioria per la propria attività.

- Tuttavia, sempre in virtù della summenzionata legge regionale sulle attività dei Consorzi di Bonifica, nel Piano di Classifica del Consorzio di Bonifica "Ugento – Li Foggi", approvato con Delibera del Commissario Straordinario dott. Giuseppantonio Stanco in data 20 aprile 2012, il riparto delle spese consortili sarebbe stato effettuato in maniera generalizzata ed impropria, includendo nella tassazione anche il territorio Collepassese che, negli anni non ha goduto di alcuna opera di bonifica.

- I Piani di Classifica approvati dai Consorzi non garantiscono una puntuale individuazione dei benefici diretti e specifici che conseguono gli immobili delle opere di bonifica, così previsto dal comma 5 art. 17 L.R. n.4 del 13 marzo 2012 (individuazione della motivazione del tipo di beneficio e l'immobile a cui il contributo richiesto si riferisce);

- Tale stato di cose, se applicato così come predetto, potrebbe costituire un ulteriore colpo mortale inferto alla categoria degli agricoltori del nostro territorio, già fortemente provati da anni di crisi del settore e, in questo periodo, dell'ulteriore aggravio della crisi economica che sta vivendo il nostro Paese.

Visto, inoltre, che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 maggio 2012, n. 336 è stata nominata la Consulta Regionale che è deputata all'esame dei Piani di Classifica, in virtù di quanto previsto dall'art.1, comma 7 della Legge Regionale n. 12/2011, ma che tale Consulta non è stata convocata e neppure è stato avviato alcun confronto con i rappresentanti degli interessi diffusi dei territori che entrano a far parte dei comprensori dei Consorzi di Bonifica;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

A T T E S A

la fondamentale importanza che il comparto agricolo riveste per le famiglie di Collepasso, il quale avrebbe bisogno di forti misure di rilancio a tutti i livelli (comunitario, statale e regionale), anziché di ulteriori forme di tasse e balzelli, controproducenti per la sostenibilità economica dello stesso.

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 e lo Statuto Comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

I M P E G N A

Il Sindaco e la Giunta Comunale a promuovere ogni utile iniziativa, presso le competenti sedi istituzionali per apportare le opportune e necessarie modifiche al Piano di Classifica e riparto delle spese consortili, posto in essere dal Consorzio di Bonifica "Ugento – Li Foggi", per rendere il medesimo conforme alla realtà territoriale di Collepasso e più consono alle esigenze degli agricoltori e dei coltivatori diretti.

C H I E D E

- Che la Giunta Regionale, esperita la procedura di cui all'art. 2 (classificazione del territorio e riordino dei comprensori di bonifica), escluda le parti di territorio di proprietà dei cittadini di questo Comune **i cui fogli di mappa e particelle catastali sono già in possesso dei rispettivi Consorzi, quali enti impositori, (ai sensi della legge n. 241/90, in base al principio di non aggravamento del procedimento amministrativo, in forza del quale l'Amministrazione non può richiedere informazioni di cui essa stessa o altre pubbliche amministrazioni siano in possesso, data anche la imminente scadenza dei termini per le osservazioni ai piani di classifica .**

- Che l'attuale legge sia riformata nel senso di consentire una procedura di esclusione dei territori non servizi e la precisazione che i piani di riparto eventualmente adottati non possano valere al ripianamento dei debiti pregressi del Consorzio.

D I F F I D A

Il Consorzio dall'adottare qualsiasi atto cui consegua una imposizione tributaria e/o contributiva nei confronti dei proprietari di immobili, avvertendo che, in difetto, si darà corso ad azione giudiziaria a tutela e difesa dei propri diritti ed interessi.
Con ogni salvezza e più ampia riserva ed espressa richiesta di ascolto dinanzi alla competente Commissione Consiliare Regionale.

FA VOTI

presso l'Assessorato Regionale Pugliese all'Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione e Riforma Fondiaria per un rapido riesame e adeguamento della legge regionale n°4/2012 alle istanze ed ai bisogni dell'agricoltura salentina.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.to P.I. Massimo SABATO	F.to Dott.ssa ANNA TRALDI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune il giorno _4.6.2012_____ e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Collepasso, _____4.6.2012_____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Anna TRALDI

==========

Per copia conforme all'originale

Collepasso, ____4.6.2012_____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott.ssa Anna TRALDI)